

Allegato 1

**Estratto della Specifica Tecnica "Adeguamento Depositi ERSBA 1 e 2", elaborato
CA AD 00188**

<i>Elaborato</i>	<i>Livello</i>	<i>Tipo</i>	<i>Sistema / Edificio / Argomento</i>	<i>Rev. 01</i>
CA AD 00188 ETQ-00041370	D	ST - Specifiche Tecniche	ESR - Edificio Stoccaggio Rifiuti	Data 17/04/2015
Centrale / Impianto:	Sito di Caorso - ADEGUAMENTO DEPOSITO ERSBA			
Titolo Elaborato:	ST Generale adeguamento depositi ERSBA1 e 2			
Rev.01				
<i>Timbri e firme per responsabilità di legge</i>				
Autorizzato				
.....				
DWMD/ING Malfatti P.	DWMD/ING Funari R. DWMD/ING Bunone E. DWMD/CAO Fumagalli M. DWMD/SMS Pennacchio M. DWMD/ING Bucchi S.	DWMD/ING Palumbo P. DWMD/ING Nardini R. DWMD/ING Papa I.	DWMD/ING Malfatti P. DWMD/CAO Calamari A.	DWMD/ING Del Lucchese M.
Incaricato	Collaborazioni	Verifica	Approvazione / Benestare	Autorizzazione all'uso

PROPRIETA'

LIVELLO DI CLASSIFICAZIONE

Del Lucchese M.

Aziendale

Livello di Classificazione: Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale – riproduzione vietata, Uso Ristretto – riproduzione vietata
 Il presente elaborato è di proprietà di Sogin S.p.A. È fatto divieto a chiunque di procedere, in qualsiasi modo e sotto qualsiasi forma, alla sua riproduzione, anche parziale, ovvero di divulgare a terzi qualsiasi informazione in merito, senza autorizzazione rilasciata per scritto da Sogin S.p.A.



9 OBBLIGHI E VINCOLI DELL'APPALTATORE EX DECRETO VIA

9.1 PREMESSA

In data 31 ottobre 2008, con Decreto n. DSA-DEC-2008-1264 [Rif. 44], il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha espresso giudizio favorevole di Compatibilità Ambientale per progetto "Istanza per la disattivazione accelerata di cui all'art.55 del D.Lgs.230/95 e s.m.i.", a condizioni del rispetto delle prescrizioni indicate nel decreto.

Successivamente, con Determina direttoriale prot. DVA/2013/18706 del 06/08/2013 [Rif. 46], sono stati esclusi dalla procedura di VIA gli interventi connessi all' "Aggiornamento delle modalità di gestione dei rifiuti radioattivi e relativo stoccaggio provvisorio in sito; anche il provvedimento di esclusione contiene alcune prescrizioni che devono essere ottemperate nel corso di successive fasi temporali.

Nel seguito vengono indicati gli obblighi ed i vincoli a cui il fornitore dovrà rispondere, prima dell'inizio dei lavori, nonché in fase di realizzazione dell'attività, nel rispetto della salvaguardia ambientale e delle prescrizioni previste dalle autorizzazioni ministeriali già citate.

Si evidenzia che Sogin è tenuta a fornire evidenza alla Regione Emilia Romagna delle clausole contrattuali inserite nelle specifiche e capitolati di gara ed inerenti il rispetto delle prescrizioni Regionali (prot. n. PG/2013/222148 del 13/09/13). Pertanto il presente capitolo sarà trasmesso in copia alla Regione stessa in adempimento a tale disposto.

9.2 IN FASE DI PROGETTO ESECUTIVO

Nell'ambito della progettazione esecutiva dovrà essere prodotta e fornita a Sogin la seguente documentazione:

1. cronoprogramma delle attività;
2. studio dei trasporti connessi alla fase di cantiere. Lo studio dovrà contenere:
 - o una planimetria (in scala adeguata) riportante l'ubicazione puntuale dei siti di approvvigionamento dei materiali e/o di lavorazione, degli impianti di conferimento (smaltimento o recupero) dei rifiuti prodotti, nonché la viabilità di collegamento che verrà utilizzata per raggiungere la Centrale di Caorso;
 - o la stima numerica dei mezzi utilizzati;
 - o la tipologia degli stessi;
 - o la frequenza di svolgimento dei trasporti;
 - o la pianificazione temporale dei trasporti (programma cronologico).


Specifica tecnica generale di appalto

- nonché gli accorgimenti adottati per limitare gli impatti dovuti all'aumento della circolazione veicolare.

La suddetta documentazione dovrà essere redatta sulla base di quanto riportato nell'elaborato NPVA00544 – “Metodologia di selezione dei siti di conferimento dei rifiuti non contaminati o decontaminati rilasciabili”, allegato alla documentazione di gara.

Resta fermo l'obbligo dell'impiego nei cantieri di veicoli omologati 2004/26/CE, ovvero muniti di attestato di superamento dei test di idoneità del VERT e per i veicoli pesanti, transitanti sulla rete autostradale e ordinaria, il rispetto delle norme corrispondenti “Euro4”;

Pertanto l'appaltatore, a valle del perfezionamento del contratto d'appalto e prima dell'apertura del cantiere, dovrà fornire la documentazione necessaria a certificare che i mezzi che saranno utilizzati in cantiere e per i trasporti da e per il sito sono effettivamente conformi a quanto disposto.

3. progetto esecutivo delle aree predisposte per lo stoccaggio dei materiali pericolosi utilizzati in fase di cantiere. Il progetto dovrà contenere la planimetria con l'ubicazione di dette aree e la descrizione tecnica di dettaglio dei sistemi di contenimento statico o dinamico individuati al fine escludere il verificarsi di potenziali sversamenti che potrebbero indurre modificazioni della qualità delle acque sotterranee;
4. caratterizzazione acustica delle attività di cantiere: detto studio deve tenere conto dei tempi e modalità di realizzazione dell'opera e dell'effettivo layout dell'Impianto; deve, inoltre, contenere l'elenco dei macchinari effettivamente impiegati, specificandone potenza sonora, tipologia di trazione (gommato o cingolato) e potenza impiegata, compresi gli impianti fissi, compressori e gruppi elettrogeni, nonché i trasporti da e per il sito. La caratterizzazione acustica ha lo scopo di rendere maggiormente conforme alla realtà le previsioni già contenute nello Studio d'Impatto Ambientale eseguito da Sogin; i dati forniti saranno utilizzati da Sogin per le modellizzazioni del caso, in relazione all'eventuale sovrapposizione temporale delle fasi di cantiere.
5. piano di gestione dei rifiuti convenzionali derivanti dalla realizzazione della attività in oggetto. In relazione ai rifiuti prodotti dalle attività oggetto dell'appalto il “produttore del rifiuto”, sarà l'appaltatore: sono a suo carico tutti gli obblighi di legge di cui al D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. relativi alla corretta gestione dei rifiuti e di conseguenza tutti gli oneri relativi alla movimentazione all'interno del sito, alla caratterizzazione ai fini dello smaltimento (corretta attribuzione del codice CER) nonché al trasporto fuori dal sito ed allo smaltimento/recupero in impianto autorizzato. Il produttore del rifiuto dovrà provvedere alla stesura di un Piano di Gestione dei Rifiuti in cui dovranno essere chiaramente definite:
 - una stima di quantità e tipologia dei rifiuti prodotti con una preliminare classificazione secondo i codici CER, comprese le relative destinazioni finali;
 - le modalità per la classificazione, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti nel rispetto delle normative vigenti;


Specifica tecnica generale di appalto

- modalità di svolgimento delle operazioni di deposito temporaneo in funzione delle caratteristiche e delle relative quantità e con riferimento alle attrezzature delle aree adibite a tale scopo;
- eventuali impianti di trattamento e gestione dei quali si preveda la realizzazione;
- le modalità di gestione della documentazione relativa ai rifiuti.

Sogin, in qualità di titolare del contratto con l'impresa e proprietaria del sito, si riserva comunque la facoltà di effettuare le osservazioni ritenute necessarie qualora rilevasse comportamenti non conformi alla legislazione vigente e, nel caso lo ritenesse opportuno, affiancherà con proprio personale l'impresa in tutte le operazioni previste per la gestione dei rifiuti. Il fornitore ha l'obbligo di assicurarsi che i soggetti terzi a cui sono affidati i rifiuti siano regolarmente autorizzati a norma di legge. Qualora richieste da Sogin le autorizzazioni in argomento dovranno essere fornite al committente dall'appaltatore.

Relativamente alla produzione di terre e rocce da scavo, è necessario predisporre una loro preventiva caratterizzazione radiologica ai fini dello smaltimento in quanto l'ipotesi di riutilizzo in sito è stata esclusa dalla prescrizione n. 3.b della citata Determina Direttoriale di esclusione dalla VIA.

La sopraelencata documentazione/progetti/piani redatti dal fornitore dovranno essere consegnati alla stazione appaltante entro 15 gg dal KoM.

L'appaltatore dovrà attendere il benestare formale di Sogin, previo ottenimento delle relative verifiche di ottemperanza presso le Autorità Competenti, al programma presentato prima di dare inizio alle attività di cantiere che richiedano l'impiego di mezzi pesanti.

Eventuali modifiche al programma dei trasporti che si rendessero necessarie in corso d'opera dovranno essere tempestivamente comunicate a Sogin, che procederà ad esaminarle ed approvarle.

Sogin si riserva comunque il diritto, anche dietro eventuale richiesta delle Autorità competenti, di richiedere modifiche ai programma presentati dall'appaltatore.

9.3 IN FASE DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ

In corso d'opera dovranno essere previsti i seguenti accorgimenti:

1. Per la minimizzazione della formazioni di polveri durante la fase di cantiere dovranno essere adottate misure tecniche e operative quali:
 - bagnature delle eventuali vie di transito non pavimentate;
 - qualora i mezzi debbano transitare su vie non pavimentate, lavaggio attivo e passivo pneumatici dei mezzi in uscita dal cantiere e delle aree di approvvigionamento e conferimento materiali, prima dell'inserimento nella viabilità ordinaria;
 - copertura con teloni dei materiali trasportati dagli automezzi;


Specifica tecnica generale di appalto

- copertura dei cumoli di materiali e degli scarrabili stoccati nelle aree di cantiere; l'eventuale bagnature sarà consentita prevedendo sistemi temporanei di raccolta delle acque;
- sospensione delle lavorazioni al verificarsi di anomalie o di interruzione del funzionamento degli eventuali sistemi di abbattimento delle polveri.

2. Nei cantieri dovrà essere previsto l'impiego di veicoli omologati 2004/26/CE, ovvero muniti di attestato di superamento dei test di idoneità del VERT e per i veicoli pesanti, transitanti sulla rete autostradale e ordinaria, il rispetto delle norme corrispondenti "Euro4".

Pertanto l'appaltatore, a valle del perfezionamento del contratto d'appalto e prima dell'apertura del cantiere, dovrà fornire la documentazione necessaria a certificare che i mezzi che saranno utilizzati in cantiere e per i trasporti da e per il sito sono effettivamente conformi a quanto disposto.

Al fine di ridurre gli impatti acustici, dovrà essere previsto l'utilizzo, nelle zone a ridosso dei Siti di Importanza comunitaria, di macchine movimento terra ed operatrici gommate, piuttosto che cingolate, ove non strettamente necessario, con potenza minima appropriata al tipo di intervento, nonché di impianti fissi, gruppi elettrogeni e compressori tutti opportunamente insonorizzati.

Sempre in relazione alla componente rumore, in caso di superamento dei limiti di legge, dovranno essere predisposti adeguati interventi di mitigazione.